

OPERE PUBBLICHE. Domani il vertice in Prefettura dopo lo sciopero degli operai delle imprese per i mancati pagamenti. Il sindaco di Modica: «La Regione intervenga»

Da nove mesi le aziende non ricevono gli accreditamenti delle somme dal Cas, pari a circa 30 milioni di euro. Sulla questione il deputato Nino Minardo che ha chiesto un incontro con il prefetto.

Felicia Rinzo
MODICA

*** Protesta degli operai delle circa trenta imprese locali che lavorano nei cantieri dell'autostrada Siracusa-Gela, impegnati nella costruzione dei lotti che collegano Rosolini con Modica. Da circa nove mesi le aziende non ricevono gli accreditamenti da parte della Regione delle somme al Cas, pari a circa 30 milioni di euro. Sulla questione è intervenuto il deputato nazionale, Nino Minardo, che ha chiesto ed ottenuto per domani un incontro con il Prefetto di Ragusa, Maria Carmela Librizzi. Minardo ha, anche, inviato una nota al presidente della Regione siciliana, Rosario Crocetta, per chiedere spiegazioni. «Pare che la Regione - commenta Minardo - avrebbe già trasferito un acconto di 8 milioni di euro al Cas ma, considerato che sul Consorzio autostrade pende una serie infinita di pignoramenti, questi fondi non è stato possibile utilizzarli per pagare l'impresa aggiudicataria della realizzazione dell'opera e a cascata tutte le imprese locali e quindi i 550 lavoratori impegnati nella realizzazione dell'infrastruttura». Per Minardo ci si deve attivare «immediatamente affinché sia la Regione a pagare direttamente le somme e conseguentemente tutti gli altri, in primis i lavoratori».

Il parlamentare ha anche sollecitato Crocetta ad attivare gli uffici preposti per avviare le procedure tecniche per il pagamento diretto Regione-impresa aggiudicataria per evitare questo spiacevole e drammatico tira e molla a scapito di chi lavora e di chi si è impegnato economicamente per continuare l'attività pur senza le spettanze dovute. «Stiamo parlando di una delle infrastrutture più attese in provincia di Ragusa», aggiunge Minardo - dove i lavori, fino ad oggi, sono andati avanti come da cronoprogramma e non ci si può permettere di bloccare tutto perché si è riusciti, ancora una volta, a fare arrivare con l'acqua alla gola tante im-



Gli operai del cantiere dell'autostrada all'apertura della galleria sul tratto fra Rosolini e Modica

prese e automaticamente i lavoratori. «Il problema dev'esser risolto subito», conclude Minardo -, questa non sarà l'ennesima opera siciliana a rischio flop». Il sindaco Ignazio Abbate ha annunciato che la prossima settimana si attiverà per cercare di sbloccare questa situazione.

«Sono molte le imprese locali - commenta Abbate - che hanno investito tantissime risorse e che rischiano ancora ritardi nei pagamenti con importanti conseguenze per le loro aziende. So che lunedì il deputato Mi-

nardo incontrerà il prefetto Librizzi per parlare della questione. Nel frattempo io come primo cittadino sto cercando di sollecitare la Regione per far effettuare prima possibile il pagamento dei 30 milioni. Non possiamo rischiare di mandare in fallimento le diverse imprese modicane che stanno lavorando nella costruenda autostrada». Raffaele Spadaccino della Feneal Uil interpellato sull'argomento non vuole rilasciare nessuna dichiarazione. «Al momento - commenta Spadaccino - preferisco astenermi da

qualsiasi dichiarazione. La prossima settimana probabilmente ci sarà un incontro con le imprese. Solo dopo potrò chiarire la questione».

«Il Cas non è in grado neppure di gestire una mulattiera, figurarsi se è in grado di governare le autostrade siciliane. Approfitto della presenza in Sicilia del presidente del Consiglio Matteo Renzi per chiedergli di commissariare il Consorzio». Attacca il parlamentare all'Ars del Gruppo Pid - Grande Sud, Pippo Gennuso. «L'ultima goccia che fa traboccare il vaso - af-

ferma il deputato di Rosolini - è lo sciopero di una trentina di operai del cantiere autostradale Rosolini - Modica perché non percepiscono gli stipendi. Niente salario perché il Cas non paga da parecchi mesi le imprese, così come avviene da 9 mesi per i fornitori del calcestruzzo e altro materiale. Questo Consorzio non è altro che un ente clientelare dove vengono distribuiti inutili stipendi. Non c'è neppure la capacità a programmare una seria manutenzione delle autostrade. Vorrei proprio che Renzi transitasse nel trat-

to Noto - Rosolini. Avvallamenti incredibili, deformazione del manto stradale e buche rattoppate con il calcestruzzo. Questo non accade neppure nelle peggiori strade dell'Albania. Allora di fronte all'incapacità totale del Cas, vadano tutti a casa e si passino le autostrade della Sicilia all'Anas». Per Pippo Gennuso ci sono anche forti responsabilità da parte dell'assessore regionale alle Infrastrutture: «Non è capace a dare le giuste direttive al Cas, né ha alcun potere di controllo».

(FIRE)

Il bando. Licenze Ncc istanze da presentare entro il 28 ottobre

v.r.) Scadrà alle 13 del 28 ottobre il termine per presentare domanda per la partecipazione al bando pubblico relativo al rilascio di 21 autorizzazioni di Ncc e 5 per il trasporto Ncc di persone disabili. I candidati dovranno presentare domanda al Comune.

Effettueranno poi un colloquio basato sulla conoscenza del vigente regolamento comunale, della toponomastica e dei principali luoghi di attrazione di Modica, su elementi di diritto civile, commerciale, sociale e fiscale.

Nella valutazione incideranno anche titoli in possesso del candidato, in parità di punteggio la residenza nel territorio di Modica e in caso di stessa residenza il reddito. Al termine delle prove sarà stilata una graduatoria che avrà validità triennale. Il rilascio delle autorizzazioni è particolarmente atteso sia come risorsa per lo spostamento del flusso turistico nella Contea, sia per il trasporto delle persone diversamente abili costrette a confrontarsi con la carenza del servizio.

L'INCONTRO

«Cioccolato, l'Igp è un percorso di identificazione»

CONCETTA BONINI

“Il cioccolato di Modica non è solo un prodotto tipico, è soprattutto un elemento identitario: non percorrere una strada condivisa per la sua tutela e valorizzazione significa disgregare la comunità”. Questa la sintesi della deputata nazionale Maria Marzana del MoVimento 5 Stelle che venerdì presso il Palazzo della Cultura ha incontrato i produttori di cioccolato di Modica, preoccupati per le recenti vicende che potrebbero condurre a una delocalizzazione della produzione in seguito ad accordi del Governo regionale con il Ghana, nonché per ciò che prevede il disciplina-

La deputata nazionale M5s incontra i produttori e indica la linea

re depositato all'assessorato regionale, concernente il riconoscimento Igp. L'incontro organizzato è stato utile a capire quali sono le materie prime utilizzate per la produzione del cioccolato e i processi di lavorazione e promozione messi in moto dai produttori. Permangono tuttavia molte perplessità relative

all'accordo con il Ghana e alla richiesta della certificazione europea, considerato che i contenuti non sono stati resi pubblici. “Spiace constatare che il Consorzio, che avrebbe potuto fornire chiarimenti, non è stato presente né con i suoi rappresentanti né con i produttori che ne fanno parte” aggiunge Marzana.

All'incontro presente anche il presidente dell'associazione dei commercianti Giorgio Moncada, che ha precisato che il Consorzio Dintec, finanziatore del disciplinare per l'ottenimento del riconoscimento Igp, è un ente pubblico, di conseguenza il documento è un atto pubblico. Per tale motivo si è assunto l'incarico di richiedere e diramare ai produttori il disciplinare. In questo contesto suscita perplessità anche l'apatia del sindaco Ignazio Abbate, che ha promosso le iniziative del Consorzio, escludendo di fatto una grossa fetta di produttori. “Dopo questo primo incontro, che avrebbe voluto la partecipazione di tutti i produttori, da parte mia - conclude Marzana - c'è l'impegno ad approfondire i termini dell'accordo con il Paese africano, conscia che per un pieno e ampio sviluppo del territorio siano necessari condivisione, confronto e consapevolezza”.

